

Oltre Joyce

Con il cileno Zambra la narrativa diventa tutta un questionario

MAURIZIO STEFANINI

■■■ Impredibilmente, una delle terre letterariamente più ricettive alla lezione di «distruzione della narrativa» dell'*Ulisse* di Joyce è stata l'America Latina. Jorge Luis Borges, ad esempio, con la sua tattica di strutturare recensioni come se fossero racconti, e racconti come se fossero recensioni o voci d'enciclopedia. *Rayuela* di Julio Cortázar, in cui a seconda dei tre differenti modelli di lettura dei capitoli proposti emerge una storia differente. *Pantaleón e le visitatrici* di Mario Vargas Llosa, spassosissimo pur in una struttura altamente sperimentale in cui la figura del narratore è del tutto eliminata dall'alternanza tra documenti scritti, discorsi e dialoghi. *L'autunno del Patriarca* di Gabriel García Márquez, i cui periodi lunghi decine di pagine sembrano quasi voler rappresentare l'interminabilità della dittatura descritta.

Si inserisce in questo filone, ma portandolo alle più estreme conseguenze, *Facsimil* del cileno **Alejandro Zambra** (1975), di cui **Sur** propone la traduzione in italiano col titolo **Risposta multipla. Libro di esercizi** (pp. 108, euro 12). «Questo libro si basa sulla Prova di Abilità Verbale così com'era strutturata nel 1993», avverte la nota iniziale. Insomma, il nostro Invalsi. «1. L'intruso. Nei quesiti dall'1 al 24, indicare la parola il cui significato non ha alcun rapporto né con il termine proposto né con le altre opzioni della serie», è l'inizio del testo. «1. Risposta. A) multipla B) unica C) obbligatoria D) automatica E) botta». E così via.

Tutte le categorie fondamentali della narrativa dunque saltano. Non solo scompaiono il narratore, la linea temporale e il periodo, ma scompaiono anche l'argomento e i personaggi. O semplicemente si nascondono? Pagina dopo pagina, il lettore continua a compilare questionari, ma le domande si fanno via via più intime. Al secondo capitolo, «Organizzazione del discorso», alla prima domanda «Millenovecentottanta e rotti», le possibili risposte sono: «Tuo padre litigava con tua madre, tua madre litigava con tuo fratello, tuo fratello litigava con tuo padre, faceva quasi sempre freddo, non ricordi nient'altro». Nel terzo capitolo, la prima delle frasi da completare è «mille modifiche apportate, la Costituzione del 1980 è uno schifo»: si può scegliere se premettere «dopo le», «a causa delle», «malgrado le», «grazie alle», «considerate le». Nel quarto capitolo, le varie alternative raccontano già un testo compiuto. Infine, come Comprensione del Testo ci sono tre racconti: i gemelli Covarrubias alle prese col sistema di insegnamento e valutazione cileno, la storia

di un matrimonio, la storia di una nascita. Insomma, alla fine emerge la vita. Ma pure su quella il lettore dovrà fare i suoi esercizi.

